

Un crowdfunding per realizzare un Fab-Lab all'interno del CIOFS di Corticella

L'ente di formazione CIOFS, Centro Italiano Opere Femminili Salesiane, che fa capo all'ordine femminile dei Salesiani di Bologna è attivo in quattro città della Regione Emilia Romagna e svolge percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per giovani dai 15 ai 18 anni, ma anche per adulti, come ente accreditato dalla Regione Emilia-Romagna all'interno del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). **La sede di Corticella ha, recentemente, avviato un crowdfunding per finanziare una Laser Cut usata, macchinario che rappresenta il primo step per realizzare un laboratorio allestito in cui creare prototipi e progetti.** In occasione di questo avvenimento abbiamo voluto rivolgere qualche domanda a uno dei docenti del CIOFS-FP/ER Luca Lambertini per approfondire l'argomento.

L'obiettivo è quello di creare un laboratorio attrezzato, all'interno del CIOFS di Corticella, in cui svolgere attività legate all'ambito elettrico ed elettronico con l'utilizzo di macchinari a controllo numerico come le stampanti 3D e le macchine a taglio laser. Il laboratorio dovrà essere autonomo e verrà gestito dagli studenti, ex alunni e anche docenti del CIOFS. Rappresenterà un luogo di sperimentazione e di formazione didattica per la scuola del CIOFS ma soprattutto un luogo aperto al territorio. *“Vorremmo, da un lato, dare uno spazio dove fare esprimere la creatività ai nostri ragazzi ma allo stesso tempo coinvolgere anche le persone al di fuori della nostra realtà, ragazzi di altre scuole o adulti che fossero interessati a realizzare progetti di fabbricazione digitale – afferma Lambertini – luogo, quindi, dove potere*

fare pratica di artigianato tecnologico, fondamentale per la nostra formazione ma utile anche alla comunità. Sperimentare l'imprenditorialità dei nostri ragazzi, e perché no, rendere così il laboratorio autonomo a livello di finanziamento. Già l'anno scorso all'interno della nostra scuola abbiamo realizzato delle lampade e piccola oggettistica che ora utilizziamo come ricompense per coloro che vorranno aiutarci a finanziare la nostra idea". Un laboratorio, quindi, aperto a tutti anche solo a persone che vogliono creare progetti pratici per hobby.

"Un tema centrale per il Fab-Lab che si vuole realizzare è la sostenibilità – continua Lambertini – non solo in fase di realizzazione ma anche a livello di progetti". I ragazzi del CIOFS vengono formati in questo senso da diverso tempo riflettendo su quello che è il futuro del loro ambito formativo. Fonti di energia rinnovabili, il risparmio energetico, il riciclo sono i cardini dei loro progetti.

"Per riuscire a creare questo spazio di sperimentazione di idee di progetti di percorsi formativi abbiamo poche settimane a disposizione per raccogliere 3000 euro, una piccola somma che ci consentirà di iniziare ad allestire il nostro laboratorio – conclude il docente – in un anno circa vorremmo già essere operativi a livello territoriale".

Per partecipare al crowdfunding visitare il seguente [link >>](#).